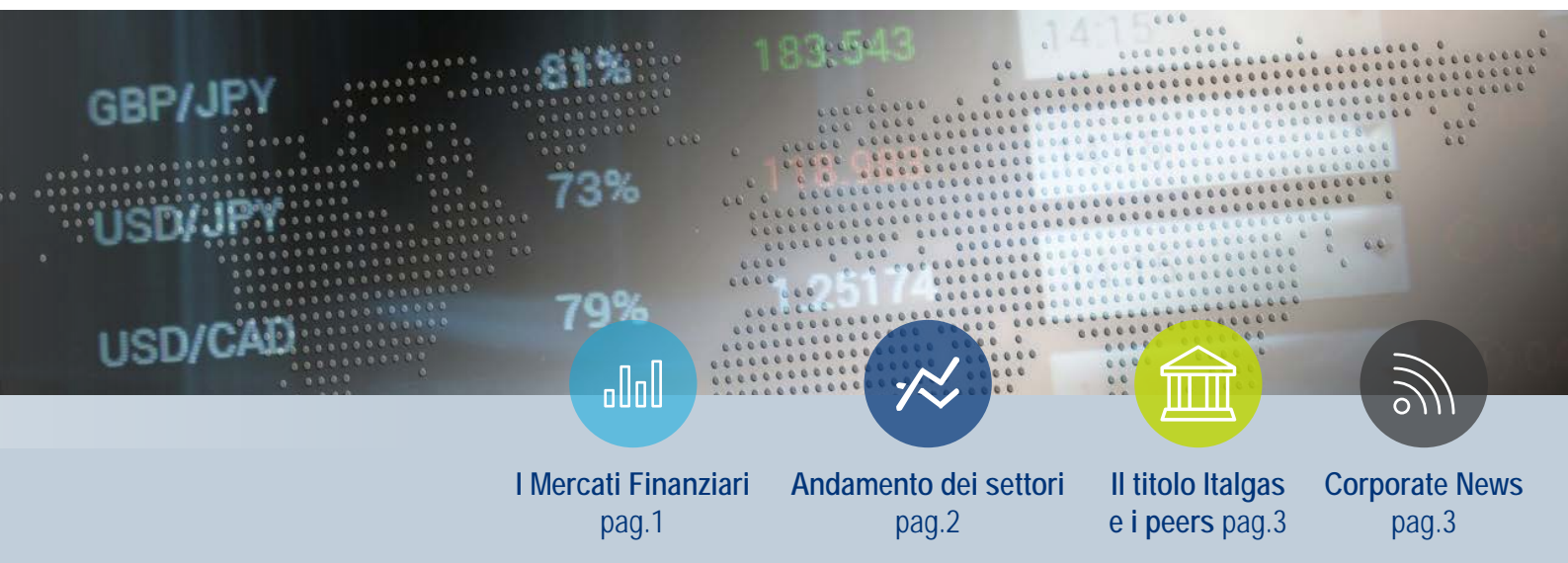


Financial Markets Review



I Mercati Finanziari
pag.1

Andamento dei settori
pag.2

Il titolo Italgas
e i peers pag.3

Corporate News
pag.3

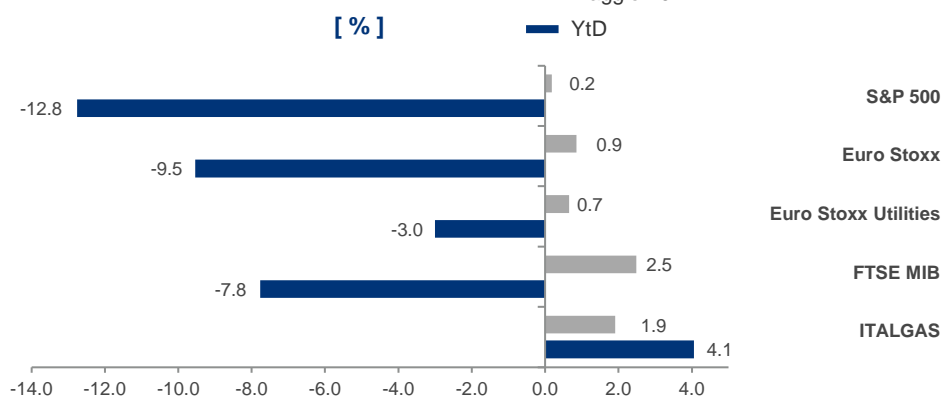


Complessiva stabilità per l'azionario globale in contesto marcatamente volatile per via della mutevolezza delle attese relative alla stretta monetaria volta a calmierare il rally inflazionistico. BCE vede fine QE a giugno e rialzo tassi a luglio

I mercati finanziari

Complessiva stabilità per l'azionario globale in contesto marcatamente volatile ancora per via della mutevolezza delle attese in termini di rapidità e profondità della stretta monetaria volta a calmierare il rally inflazionistico in atto (CPI eurozona ai massimi storici, e quello US ai massimi da 40 anni), con conseguenti differenti implicazioni in termini di decelerazione economica attesa. Analogamente a quanto registrato ad aprile, anche a maggio l'azionario eurozona ha evidenziato, a parità di valuta, complessivo vantaggio vs quello US, a mitigazione dell'opposta dinamica mostrata da inizio anno, e soprattutto dall'inizio del conflitto. Malgrado il notevole recupero dell'EUR/USD, l'Euro Stoxx è avanzato dell'1% circa vs S&P 500 invariato. Significativa outperformance per il FTSE Mib (+2.5%) per via dell'esposizione a petroliferi e bancari, risultati best performers del mese. Dal lato fixed income il rendimento sovrano US e quello tedesco mostrano moderata divergenza (+18 bps quello tedesco a 1.12%, e -9 bps quello US a 2.84%) di riflesso ad esito in linea con le attese del meeting FED (doppio

Performance dei principali indici di Borsa



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

aumento del tasso di riferimento e annuncio avvio Quantitative Tightening da giugno) vs dichiarazioni di Lagarde a favore della terminazione del QE ordinario a fine giugno, con rialzo tassi già a luglio. Lo spread BTP-Bund è in crescita di 16 bps (200 bps) con le rafforzate attese di stretta monetaria e timori di crisi di governo in seguito alla decisione di porre voto di fiducia sul DdL Concorrenza mitigati dall'accordo UE per sospendere il

patto di stabilità anche nel 2023. Dopo essere sceso ai minimi da 12/2016, l'EUR/USD è avanzato dell'1.8% (1.07) a riflettere i fattori sottostanti la differente dinamica del rendimento sovrano tedesco vs quello US. Simile dinamica per l'EUR/GBP (+1.6% a 0.85) in funzione dei medesimi elementi, con le dichiarazioni di Lagarde che, a meno di eventi molto rilevanti, dovrebbero tracciare la strada della BCE per i prossimi mesi.

Il mercato petrolifero

Le quotazioni petrolifere (+12% a 120 USD/b) estendono i rialzi ai massimi immediatamente successivi all'avvio del conflitto. L'UE si è accordata su parziale embargo nei confronti del greggio russo, che prevede stop alle importazioni via mare da adottarsi dopo 6 mesi, mentre al fine di soddisfare le richieste dei

paesi senza accessi marittimi resteranno attive le importazioni via oleodotto. Questo implicherebbe blocco del 70% circa delle importazioni di greggio russo in UE, potenzialmente aumentabile al 90% qualora Germania e Polonia, principalmente rifornite dalle varie diramazioni della pipeline "Druzhba",

aderissero a loro volta all'embargo. Dal lato opposto, l'OPEC+ ha deliberato ulteriore aumento produttivo da 0.4 mbd a giugno, ma i dati di aprile evidenziano incapacità di realizzarlo (i soli membri OPEC hanno aumentato la produzione ad aprile di soli 10 kbd vs aumento pianificato di 274 kbd).



Andamento dei settori

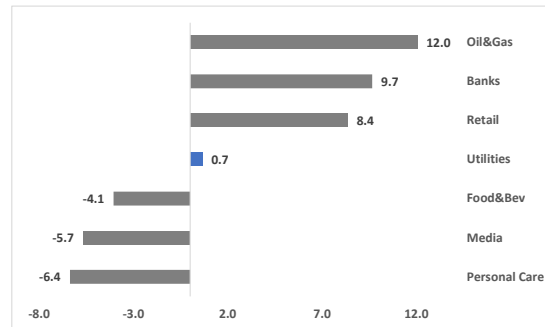


La dinamica settoriale riflette estensione rally quotazioni petrolifere vs profit warning da grande distribuzione US, con aumento costi non adeguatamente trasferito sui ricavi

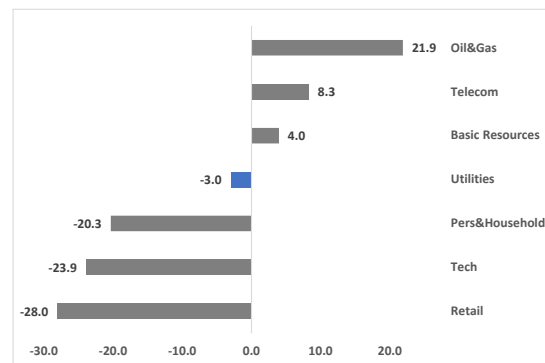
Coerentemente con il rafforzamento delle quotazioni petrolifere, con un rialzo del 12% l'oil&gas è risultato best performer del mese. Bancari (+10%) a seguire, supportati dall'estensione della fase rialzista del rendimento sovrano tedesco, che apre la strada all'ampliamento del differenziale fra rendimento degli impieghi e costo della raccolta, unitamente a mitigazione dell'underperformance sviluppata dall'avvio del conflitto. Dal lato opposto, con contrazioni del 6% e 4%, personal care e alimentari sono worst performers di riflesso ai profit warnings riportati dagli operatori della grande distribuzione US (Walmart e Target Corp. su tutti) per via della pressione dei costi indotta dal rally inflattivo non adeguatamente trasferita sui ricavi in funzione del più cauto atteggiamento da parte dei consumatori conseguente al generalizzato aumento dei prezzi.

Andamenti settoriali; comparto utilities e 3 principali rialzi/ribassi

maggio 2022 [%]



YTD 2022 [%]



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



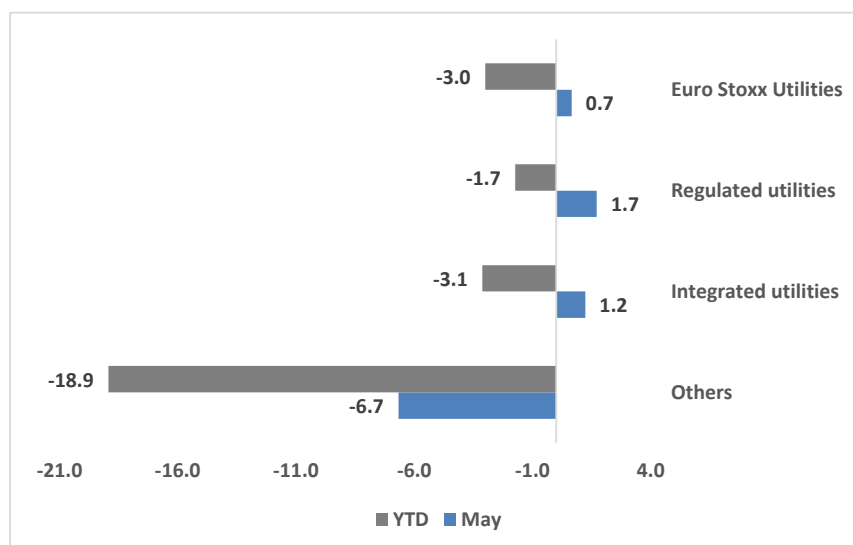
Utilities allineate al benchmark eurozona; supporto da REPowerEU ancora assorbito da timori interventi tariffari



Andamento settore Utilities

Rialzo dell'1% per il settore utilities, complessivamente allineato all'Euro Stoxx. Il supporto indotto dall'aggiornata versione del pacchetto REPowerEU, che ha rivisto dal 40% al 45% il target 2030 in termini di quota di energia coperta dalle rinnovabili e confermato il focus su accelerazione sviluppo idrogeno e diversificazione fonti di approvvigionamento gas è stato ancora mitigato da timori di interventi governativi volti a mitigare l'aumento delle bollette sugli utenti finali. Al riguardo, malgrado risultati Q1 superiori alle attese, con un calo dell'8% Verbund è risultata worst performer dopo che il governo austriaco ha reso noto di avere allo studio l'introduzione di una tassa sugli extra-profitti generati dalle aziende energetiche controllate dallo Stato.

Andamento settore e sottosectori [%]



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

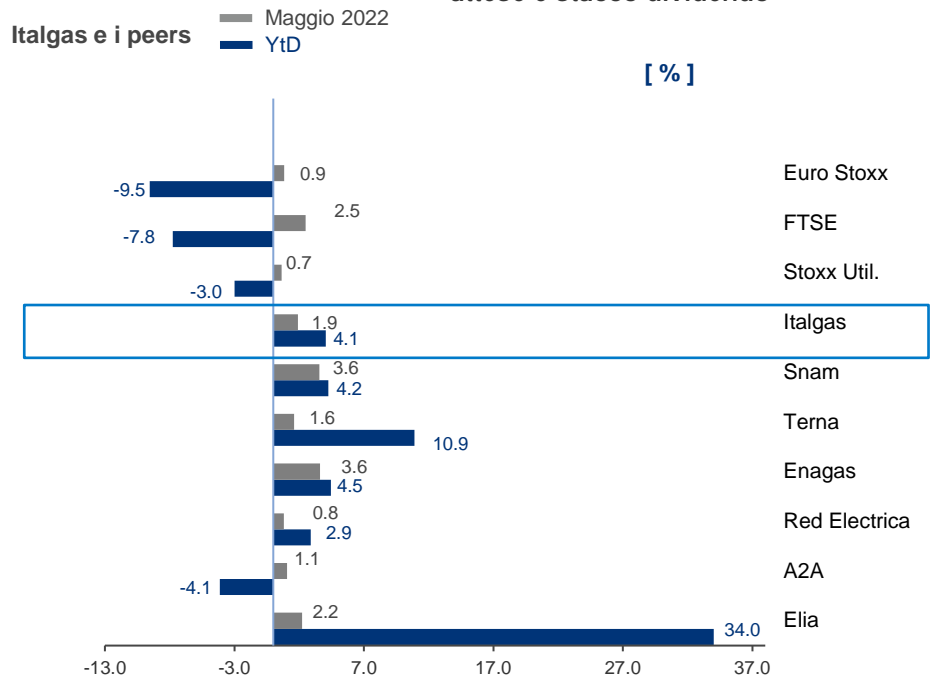


Il titolo Italgas e i peers in Borsa



Italgas (+2%) aggiorna max storici; titolo supportato da risultati Q1 superiori alle attese e stacco dividendo

Rialzo in area 2% per Italgas (6.01 euro), supportata da risultati Q1 moderatamente superiori alle attese (scostamento del 5% in termini di Ebitda) in funzione della maggiore efficienza operativa e dello sviluppo delle Escos, nonché stacco del dividendo, che rappresenta un catalyst in acquisto per gli investitori che vogliono mantenere invariato il capitale investito. In data 20 maggio il titolo ha aggiornato i massimi con quotazioni non rettificata per i dividendi (6.39 euro), e in data 23 maggio quelli in versione rettificata per i dividendi (6.16 euro). Supporto anche per gli altri peers regolati, di riflesso alle indicazioni contenute nel rivisto pacchetto REPowerEU.



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



Agenda

Corporate events

25 Luglio

CdA risultati consolidati Q2/H1; press release e c. call



Links a Corporate News

[Italgas: approvati i Risultati consolidati al 31 marzo 2022](#) 02 maggio 2022

[Il Consiglio di Amministrazione di Italgas nomina i componenti dei Comitati consiliari ed i relativi Presidenti](#) 02 maggio 2022

[Medea \(Gruppo Italgas\): nei primi quattro mesi dell'anno distribuiti in Sardegna oltre un milione di metri cubi di gas naturale](#) 27 maggio 2022



Italgas SpA

Via Carlo Bo 11 - 20143 Milano (MI) Italia
www.italgas.it investor.relations@italgas.it
 tel: +39 02 81872175 - 2031